

Interrogazione n. 848

presentata in data 15 giugno 2023

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Progetto Ciip - Captazione d'acqua dal fiume Tenna

a risposta immediata

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- si apprende dagli organi di stampa che il 10/6/2023 si è tenuta a Servigliano un'assemblea organizzata dal neo "Coordinamento difesa Fiume Tenna" - alla quale hanno partecipato rappresentanti di diverse associazioni della Vallata, Sindaci e cittadini - per discutere delle problematiche relative al progetto della Ciip che prevede la captazione d'acqua dal fiume Tenna e per le conseguenze derivanti dal *"grave impatto ambientale che una tale opera avrà sul territorio montano e a cascata sulle valli fermane;*
- a quanto risulta, infatti, *"Duecento litri al secondo di acqua saranno prelevati dal fiume Tenna fra i comuni di Montefortino e Amandola per essere convogliati, con pompe idroelettriche, dentro una condotta di circa 9 chilometri verso un sito di potabilizzazione a Comunanza e, infine, immessi in rete per raggiungere la costa insieme a quelli prelevati dal lago di Gerosa";*
- *"In soldoni, preleveranno l'acqua dal Tenna per 'spararla' in un altro fiume, che la condurrà verso l'ascolano. Tutto ciò, dice la Ciip, perché quella zona è soggetta ad una forte crisi idrica, ma lo stesso discorso possiamo farlo per il nostro territorio – affermano i rappresentanti del 'Coordinamento difesa Tenna' – anche in quest'altro versante la siccità tra luglio, agosto, settembre e ottobre, raggiunge livelli gravissimi";*
- tra l'altro, il progetto costituisce, come è stato osservato, *"un altro colpo basso ai danni della zona montana, costretta, come spesso accade, ad incassare le conseguenze di scelte politico-istituzionali a dir poco difficili da comprendere.";*

Considerato che:

- il progetto della Ciip - Cicli Integrati Impianti Primari, con sede in Ascoli Piceno, risulta essere già *"in fase molto avanzata, autorizzato dalla Regione Marche e finanziato con fondi Pnrr"*, tanto che lo stesso Presidente della Ciip ha dichiarato: *"faccio presente che il progetto è stato autorizzato da tutti";*
- risulta pure che i lavori per la realizzazione dell'opera sono già stati appaltati in aprile e dovrebbero iniziare a settembre;
- gli organizzatori dell'evento di Servigliano *"chiedevano un confronto aperto con la Ciip, che sta redigendo il progetto e seguirà i lavori, l'Ato 5 e il Consorzio di Bonifica delle Marche, tutti soggetti a vario titolo coinvolti da questo grande impianto. Ma nessun rappresentante dei tre enti ha partecipato";*

Ritenuto che:

- un'opera di tale portata sul fiume Tenna, con evidente impatto e conseguenze pregiudizievoli per tutto il territorio circostante, avrebbe dovuto quanto meno imporre un'adeguata ed approfondita informazione sul progetto a tutti i soggetti interessati ed a tutte le Amministrazioni locali del territorio coinvolto, non solo a quelle direttamente attraversate dall'intervento;
- invece, a quanto si legge *“Nessun tavolo tecnico è stato indetto dalla Regione e dagli uffici regionali che hanno rilasciato le autorizzazioni a Ciip e Ato”*;
- è stato ipotizzato il ricorso alla competente Autorità giudiziaria per verificare se nella fattispecie *“siano state violate norme, principi e regole sia a livello giuridico italiano che in riferimento alla Comunità Europea”*;
- invero, *“il Coordinamento ha anche illustrato le criticità relative alla documentazione ambientale di questo progetto prodotta dalla Ciip ritenendola inaccettabile perché non consente di dare alcuna garanzia tale da poter dichiarare la sostenibilità con le risorse naturali”* ed inoltre, a quanto si legge, sembra siano state rilevate *“anomalie sulle modalità delle procedure di approvazione del progetto e della sua istruttoria”*;

Atteso che:

- la connotazione dell'urgenza dell'argomento, come della relativa domanda e correlata risposta, è in re ipsa vista anche l'imminente realizzazione dell'impianto.

Per quanto sopra premesso, considerato e nella sussistenza dei presupposti di cui all'art. 136 R.I.,

INTERROGA

il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti, per conoscere:

- se in relazione al progetto di captazione di cui in premessa le autorizzazioni concesse ed i finanziamenti assegnati siano rispettivamente conformi e compatibili con le disposizioni legislative nazionali ed europee.